

9 aprile 2026

## Verbale riunione del Direttivo del 9/04/2026

L'anno 2026, addì 9 aprile, dalle ore 09,00 alle ore 11,30, si è riunito via Google Meet il Direttivo dell'AIS.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni della Presidente
2. Iscrizione alla Associazione e definizione quote iscrizione Convegno inizio mandato
3. Attività Gruppo Comunicazione e Gruppo Formazione
4. Convegno di inizio mandato (organizzazione e individuazione kenyote)
5. Varie ed eventuali

## Verifica delle presenze

Sonia Stefanizzi	P
Carmelo Lombardo	P
Roberta Iannone	P
Gabriella Punziano	P
Cristopher Cepernich	P
Flavio Antonio Ceravolo	P
Stefania Leone	P
Sonia Paone	P
Sandro Stanzani	P
Lorenzo Viviani (Presidente della Consulta)	P

Presiede la seduta la Presidente, Sonia Stefanizzi  
Segretaria, Roberta Iannone  
Verbalizzante, Sonia Paone

### 1. Comunicazioni del Presidente

Sonia Stefanizzi introduce le sue comunicazioni.

#### Definizione data Convegno inizio mandato

Aprè la discussione affrontando il tema delle date del convegno di inizio mandato. Ricorda che, nella riunione precedente, si era ipotizzato di svolgerlo l'11 e 12 settembre, ma segnala che tale soluzione si è rivelata problematica. In particolare, da una verifica condotta da Lorenzo Viviani con le sezioni, è emerso che almeno quattro sezioni non riuscirebbero a partecipare. A questo si aggiunge la sovrapposizione con altri eventi scientifici rilevanti: il convegno Espanet (9–11 settembre a Roma) e

Associazione Italiana di Sociologia

quello dell'Associazione Italiana di Valutazione (10–12 settembre a Pisa).

Alla luce di questi elementi, la Presidente propone di spostare il convegno alle date del **25–26 settembre**, pur segnalando alcune incertezze legate alla disponibilità degli spazi, in quanto in alcune strutture universitarie le attività didattiche iniziano già da fine settembre.

Roberta Iannone interviene per chiedere chiarimenti rispetto alla comunicazione del titolo e della data del convegno, necessari per avviare il lavoro di progettazione grafica e branding dell'evento. Sonia Stefanizzi risponde che il titolo resta quello già definito, mentre sulla data propone di attendere qualche giorno per una conferma definitiva, pur indicando con buona probabilità il 25–26 settembre, con chiusura prevista nella giornata di sabato alle ore 13. Altri aspetti organizzativi saranno approfonditi nel punto all'ordine del giorno dedicato.

## **Rapporti con il gruppo Seniores**

La Presidente passa poi a riferire dell'incontro avuto con alcuni rappresentanti del gruppo Seniores, in particolare Carmen Leccardi e Costantino Cipolla. L'incontro ha evidenziato una richiesta di riconoscimento e valorizzazione del contributo dei soci senior, soprattutto in vista della revisione dello Statuto.

In questo quadro, viene avanzata l'ipotesi di coinvolgere tale componente attraverso forme organizzative specifiche, ad esempio un Research network, con l'obiettivo di creare un ponte tra riflessioni del passato e problematiche del presente.

I rappresentanti dei Seniores hanno inoltre chiesto di individuare un referente nel Direttivo. A questa richiesta rispondono positivamente Roberta Iannone, che si rende disponibile, e Carmelo Lombardo, che propone di affiancarla. Dopo un breve scambio, si concorda di individuare entrambi come referenti.

## **2. Iscrizione alla Associazione e definizione quota iscrizione Convegno inizio mandato**

La discussione si sposta quindi sulla questione delle iscrizioni alla Associazione. Sonia Stefanizzi introduce il tema chiedendo a Roberta Iannone di fare il punto sulla possibilità di estendere il periodo di iscrizione e sulle eventuali implicazioni regolamentari.

Roberta Iannone riferisce che, dopo un confronto con la tesoreria, è emerso che non vi sono impedimenti tecnici a estendere le iscrizioni o a prevedere ulteriori finestre nel corso dell'anno. Tuttavia, segnala due criticità: da un lato, la necessità di chiarire che l'iscrizione abbia comunque scadenza annuale al 31 dicembre; dall'altro, il rischio di rendere più difficile la previsione del numero di iscritti e quindi la pianificazione del budget.

Sul piano normativo, evidenzia che le opzioni sono due: modificare formalmente l'articolo 3 del regolamento, con maggioranza qualificata, oppure procedere con una deroga. Tuttavia, sottolinea come quest'ultima soluzione non abbia una base normativa solida e possa risultare discutibile, motivo per cui ritiene preferibile, qualora si voglia rivedere le date di iscrizione, procedere con una modifica esplicita del regolamento.

Stefania Leone interviene per fornire un aggiornamento sui dati delle iscrizioni, segnalando un incremento significativo negli ultimi giorni di marzo, con un passaggio da circa 640 a oltre 860 iscritti. Evidenzia inoltre alcune difficoltà tecniche nel ricostruire dati storici comparabili, che renderebbero utile un miglioramento del database.

Gabriella Punziano aggiunge che, attraverso la mail istituzionale, continuano ad arrivare richieste di iscrizione tardiva. Spiega di aver adottato una linea coerente con quanto discusso in precedenza: consentire la regolarizzazione della posizione, ma chiarire che il diritto di elettorato attivo e passivo resta vincolato alla scadenza del 31 marzo.

Lorenzo Viviani interviene sottolineando con forza la necessità di mantenere una data certa per l'elettorato, per evitare problemi organizzativi soprattutto nelle sezioni. Gabriella Punziano propone quindi una soluzione di equilibrio: mantenere la scadenza del 31 marzo per i diritti elettorali, lasciando però aperta la possibilità di iscriversi durante tutto l'anno per partecipare alle attività.

Dopo un ulteriore confronto, la Presidente propone di mantenere questa impostazione, senza modificare per il momento il Regolamento e rinviando eventuali interventi alla revisione dello Statuto. La proposta è approvata.

Si passa quindi alla definizione delle quote di partecipazione al Convegno di inizio mandato. Sonia Stefanizzi propone di fissare la quota per gli strutturati a 60 euro (più 40 per la cena sociale) e per i non strutturati a 25 euro (più 40 per la cena), sottolineando la necessità di contenere i costi per favorire la partecipazione di non strutturati. La proposta viene approvata.

### **3. Attività Gruppo Comunicazione e Gruppo Formazione**

#### **- Attività Gruppo Comunicazione**

Cristopher Cepernich prende la parola per presentare lo stato dei lavori del Gruppo Comunicazione. Spiega che è stata condotta una prima analisi dell'esistente e che il gruppo intende procedere attraverso una strategia complessiva, evitando interventi frammentari.

Sottolinea l'importanza di costruire un piano sostenibile nel tempo, sia dal punto di vista economico sia organizzativo, e propone di convocare una riunione con tutti i soggetti coinvolti (tecnici, social media manager, Egea) per comprendere vincoli e opportunità.

Nel suo intervento evidenzia anche la necessità di distinguere tra un primo intervento rapido di miglioramento grafico del sito e una revisione più strutturale, che tenga insieme sito e social.

Nel dibattito, Lorenzo Viviani richiama l'esigenza di rendere il sito più funzionale e di rafforzare il ruolo delle sezioni, anche attraverso strumenti come una newsletter periodica. Stefania Leone evidenzia criticità tecniche, in particolare la lentezza del sito, e propone interventi infrastrutturali. Flavio Ceravolo suggerisce soluzioni tecniche e l'introduzione di indicatori di performance per valutare il lavoro dei fornitori.

Roberta Iannone sottolinea infine l'importanza di coinvolgere pienamente i tecnici già attivi, anche in considerazione del loro ruolo di memoria organizzativa.

Sonia Stefanizzi, in chiusura, ribadisce la necessità di integrare tutte queste indicazioni in un piano coerente, sottolineando l'importanza di una comunicazione più efficace e della valorizzazione delle attività editoriali.

#### **-Attività Gruppo Formazione**

Gabriella Punziano presenta le riflessioni del Gruppo Formazione, partendo da una valutazione critica del Forum Giovani. Evidenzia come l'eccessiva eterogeneità dei partecipanti abbia prodotto squilibri nella valutazione dei lavori.

Propone quindi una segmentazione tra giovani in formazione e giovani ricercatori, accompagnata dall'introduzione di attività di mentoring e momenti formativi che non abbiano il carattere competitivo. Suggerisce inoltre di organizzare, durante il Convegno di inizio mandato, un Living Lab dedicato ai giovani, con modalità partecipative e meno gerarchiche.

Nel corso del dibattito, Lorenzo Viviani propone la creazione di una Summer School AIS, mentre Carmelo Lombardo sviluppa una riflessione più ampia sulla necessità di superare modelli gerarchici e favorire processi di autoformazione. Sottolinea inoltre l'urgenza di affrontare il tema del precariato accademico come questione di sociologia pubblica.

Anche altri interventi (tra cui Flavio Ceravolo e Sonia Paone) sottolineano l'importanza di rafforzare la formazione dottorale e di sviluppare un'offerta coordinata tra le sezioni.

### **4. Convegno inizio mandato organizzazione individuazione dei Keynote**

Sonia Stefanizzi riferisce degli esiti della riunione della Consulta in cui si è discussa l'impostazione organizzativa del convegno.

Viene chiarito che il modello adottato prevede un coinvolgimento attivo e strutturato delle sezioni in

tutte le fasi preparatorie. In particolare, ogni sezione è chiamata, in una prima fase, a discutere all'interno del proprio direttivo i temi individuati per i tavoli del convegno. Successivamente, tale discussione dovrà essere allargata ai soci e alle socie afferenti alla sezione.

A valle di questo processo, ciascuna sezione dovrà produrre un documento di sintesi, che verrà poi fatto circolare e costituirà la base di lavoro per le discussioni durante il convegno.

Per quanto riguarda la struttura dei tavoli, viene precisato che ogni tavolo tematico sarà composto da tre sezioni. All'interno di ciascun tavolo sarà previsto un coordinatore, individuato tra i coordinatori delle sezioni coinvolte, affiancato da un discussant e da un ulteriore ruolo di co-discussant, sempre espressione delle sezioni partecipanti.

Un elemento qualificante del modello organizzativo è rappresentato dalla presenza di un rapporteur, che dovrà essere individuato tra i membri più giovani delle sezioni. A questo proposito, si sottolinea la necessità che le sezioni attivino modalità di selezione (ad esempio tramite call interna) per individuare queste figure, garantendo così un coinvolgimento diretto della componente non strutturata.

Nel corso della discussione emerge inoltre, come suggerimento proveniente dalle sezioni, l'opportunità di aprire una call per interventi programmati all'interno dei tavoli. Questa misura viene considerata utile per ampliare la partecipazione e incentivare il coinvolgimento della comunità scientifica più ampia, consentendo anche a soci e socie non direttamente coinvolti nei lavori preparatori delle sezioni di contribuire alla discussione.

Viene infine evidenziata la necessità di costituire un gruppo di lavoro dedicato all'organizzazione del convegno, che includa non solo membri del Direttivo, ma anche rappresentanti delle sezioni, in modo da garantire un coordinamento efficace e condiviso delle attività preparatorie.

Nel quadro dell'organizzazione del convegno, Sonia Stefanizzi richiama anche la previsione di un momento specifico dedicato alla riflessione sul rapporto tra passato e presente della sociologia italiana, da collocare nella prima giornata del convegno.

In particolare, viene ribadita l'idea di organizzare un panel coordinato da Carmelo Lombardo, con il coinvolgimento di figure senior della disciplina e già impegnate nella vita dell'associazione.

L'obiettivo di questo momento è quello di costruire un collegamento tra il patrimonio di esperienze accumulato nel tempo e le trasformazioni attuali della disciplina, offrendo un quadro interpretativo utile anche per le discussioni che si svilupperanno nei tavoli tematici del convegno.

Nel complesso, il Direttivo converge sull'importanza di mantenere questo spazio come momento qualificante del convegno, capace di valorizzare il contributo delle generazioni precedenti senza rinunciare a una prospettiva critica e orientata al presente.

Sonia Stefanizzi presenta una proposta articolata di **keynote speaker** per le tre relazioni principali del convegno di inizio mandato. Per la relazione *La sociologia italiana tra ricerca e didattica* i relatori proposti sono Loredana Sciolla e Francesco Ramella. Per la relazione *Reclutamento carriera e generazioni nella sociologia italiana* Annalisa Murgia, Enrico Gargiulo e Gianfranco Viesti. Per la relazione *il Ruolo della sociologia pubblica* Rocco Sciarrone, Marco Santoro, Michele Sorice e Tommaso Vitale.

Nel corso della discussione si consolida un orientamento condiviso verso:

**Loredana Sciolla** per la relazione *La sociologia italiana tra ricerca e didattica*

**Annalisa Murgia** per la relazione *Reclutamento carriera e generazioni nella sociologia italiana*

**Marco Santoro** per la relazione *il Ruolo della sociologia pubblica*

Si decide quindi di procedere a verificarne la disponibilità.

## 5. Varie ed eventuali

Non essendoci varie ed eventuali, la riunione si scioglie alle ore 11,30.

La Presidente  
Sonia Stefanizzi

La segretaria  
Roberta Iannone

